



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 264 del 19 maggio 2026**

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale. Piano Stralcio 2024

Intervento denominato: “Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi”, nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDiS 17IR285/G1 - CUP: G48H24000780001.

**ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA PER GLI EFFETTI DI LEGGE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 635 DEL 19 NOVEMBRE 2025**

**DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, NONCHE’ PER L’AFFIDAMENTO DEL COLLAUDO STATICO IN CORSO D’OPERA E FINALE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL’ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- RICHIAMATO altresì, l’art. 10, comma 2-quinquies. del predetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, secondo cui “*Per l’espletamento delle attività di cui all’articolo 7, comma 2, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, i commissari di Governo, il Presidente della regione Valle d’Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e di Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”.

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTA la nota prot. MASE.23408/3 del 19 dicembre 2024, con cui la ex Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), acquisita al protocollo commissariale n. 2802 in data 20 dicembre 2024, ha trasmesso il Decreto interministeriale del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare n. 373 del 24 ottobre 2024 relativo al finanziamento dell'intervento di seguito indicato:

| N° | Codice ReNDiS | CUP             | Comune     | Titolo                                                 | Importo totale intervento (euro) | Importo cofinanziamento con altre risorse (euro) | Importo finanziato dal MASE (euro) |
|----|---------------|-----------------|------------|--------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------|
| 2  | 171R285/G1    | G48H24000780001 | FERRANDINA | Lavori di consolidamento - zona Santa Lucia - Via Olmi | 7.500.000,00                     | -                                                | 7.500.000,00                       |

- VISTO il Decreto Commissariale n. 233 del 12 giugno 2024 con il quale veniva riapprovato il PROGETTO ESECUTIVO;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 41 del 31 gennaio 2025 con il quale veniva nominato RUP l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff della Struttura Commissariale di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nonché del comma 2 dell'art. 2 dell'Allegato I.2 al citato D.lgs. 36/2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 622 del 12 novembre 2025;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 623 del 12 novembre 2025;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 635 del 19 novembre 2025 recante la decisione a contrarre per l'affidamento del collaudo tecnico amministrativo nonché statico, in corso d'opera e finale, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO che l'intervento in oggetto prevede l'esecuzione di opere strutturali per i quali occorre procedere al Collaudo Tecnico Amministrativo, nonché, Statico in corso d'opera e finale, ai sensi delle NTC 2018;
- DATO ATTO che l'intervento in oggetto, per la sua particolare natura e complessità, dettate dalle peculiari caratteristiche morfologiche e geotecniche del territorio, interessato dall'intervento, nonché a causa di sopraggiunti aggravamenti di fenomeni che pongono a rischio alcune porzioni del centro abitato del Comune di Ferrandina, necessita la nomina



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

di un collegio pluridisciplinare al quale affidare l'incarico di collaudo, ai sensi dell'art. 116 comma 4 del citato D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Commissario di Governo persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza,

DATO ATTO altresì che il Commissario di Governo espleta le proprie funzioni, delegategli *ex lege* per l'attuazione degli interventi mirati al contrasto al dissesto idrogeologico, adottando procedure nell'ambito applicativo del codice dei contratti, che gli permettano di non indugiare in condizioni di particolare rischio per la pubblica e privata incolumità;

VISTO nello specifico l'art. 116 comma 4 lettera a) nonché commi 4-bis e 4-ter del richiamato D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO individuare la commissione di collaudo composta da tre componenti, aventi profilo tecnico e giuridico, ai quali affidare i compiti di collaudo tecnico-amministrativo ed individuare, nell'ambito della stessa, il soggetto con profilo tecnico al quale affidare il collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi del citato art. 116 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'articolo 41 comma 15 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare l'Allegato I.13 dello stesso, in cui sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per la fase di collaudo da porre a base del presente procedimento;

VISTO l'allegato II. 14 del citato D.Lgs. 36/2023 recante, all'art. 29 e seguenti le modalità di calcolo del compenso spettante ai collaudatori;

DATO ATTO che il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito sulla base del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi" con le modifiche apportate dal citato articolo 41 del codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 4.642.000,00 (in cifra tonda)

Categoria dei lavori: S.04 – lavori strutturali

Prestazioni da svolgere:

- QdI.01: Collaudo Tecnico Amministrativo (Parte II, Titolo X, D.P.R. 207/10);

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) = €. 20.672,52

Spese ed oneri accessori non superiore al 25% del CP = €. 4.697,57

**Importo collaudo Tecnico Amministrativo** €. **25.370,10**



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** dell'articolo 29 comma 2 bis dell'Allegato II.14 che, nel caso di commissione di collaudo, dispone che il compenso non è calcolato interamente per ogni componente ma è aumentato del 50 per cento per ogni componente oltre il primo ed è calcolato una sola volta e diviso tra tutti i componenti della commissione stessa, considerando che al presidente della commissione spetta un compenso maggiorato del 30 per cento rispetto agli altri componenti;
- CONSIDERATO** pertanto che l'importo dei corrispettivi per l'espletamento del collaudo tecnico amministrativo da affidare alla terna di collaudo ammonta globalmente ad **€. 50.740,20** di cui €. 41.345,04 per compenso per prestazioni professionali ed €. 9.395,14 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;
- DATO ATTO** che al Presidente della Commissione di collaudo T.A. spetta un compenso maggiorato del 30 per cento rispetto agli altri componenti, pari ad €. 19.988,56 e che agli altri due componenti della Commissione di collaudo spetta un compenso rispettivamente pari ad €. 15.375,82;
- PRESO ATTO** altresì che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- DATO ATTO** altresì che l'intervento di che trattasi **COMPORTA** l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;
- VISTO** l'articolo 30 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e nello specifico i commi 5 e 7 che disciplinano gli specifici requisiti che deve possedere il componente della Commissione al quale affidare anche il compito di collaudo statico in corso d'opera e finale, nonché le modalità di calcolo dei compensi;
- DATO ATTO** che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:  
**IMPORTO LORDO DEI LAVORI €.** 4.642.000,00 (in cifra tonda)  
Categoria dei lavori: S.04 – lavori strutturali  
Prestazioni da svolgere:  
- QdI.03: Collaudo Statico (ex capitolo 9 del D.M. 14/01/2008)
- |                                                        |           |                  |
|--------------------------------------------------------|-----------|------------------|
| Compenso al netto di spese ed oneri (CP) =             | €.        | 47.374,53        |
| Spese ed oneri accessori non superiore al 25% del CP = | €.        | <u>10.765,27</u> |
| <b>Importo collaudo Statico</b>                        | <b>€.</b> | <b>58.139,80</b> |
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 14 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del collaudo statico ad uno dei componenti della Commissione di collaudo;
- DATO ATTO** che ai fini dell'affidamento del collaudo e limitatamente ad un solo componente, non presidente della Commissione, dovrà essere in possesso dei requisiti specificati alla lettera b) e c) del comma 6 del citato articolo 14 del richiamato Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
- RITENUTO** affidare il collaudo statico al Presidente della Commissione di collaudo, individuato nell'ambito della terna di collaudo, avente un profilo tecnico professionale, laurea magistrale in ingegneria ed abilitazione all'esercizio della professione, nonché iscrizione nell'ordine professionale da almeno dieci anni;
- DATO ATTO** che al Presidente della Commissione di collaudo spetta un compenso complessivamente pari ad **€. 78.128,36** di cui €. 19.988,56 per il collaudo Tecnico Amministrativo ed €.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

58.139,80 per il collaudo statico in corso d'opera e finale, al lordo dell'offerta rinveniente dalla procedura di affidamento, oltre cassa ed IVA se dovuti;

- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico di **"COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, NONCHE', STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE"** relativamente all'intervento denominato: " *Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi*" nel Comune di Ferrandina (MT). Codice ReNDiS 171R285/G1 - CUP: G48H24000780001" per l'importo complessivamente pari ad €. **108.880,00** oltre cassa ed IVA, di cui €. 88.719,57 per compensi ed €. 20.160,43 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- VISTO l'articolo 29 comma 2-ter dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 che disciplina le modalità di calcolo e di ripartizione del rimborso spese forfetarie spettanti ai componenti della commissione di collaudo;
- RITENUTO calcolare le spese forfetarie nella misura del 30% del rispettivo compenso netto spettante ai componenti della commissione di collaudo e che le stesse sono da considerare non di natura remunerativa, ai sensi del citato comma 2-ter;
- DATO ATTO altresì che, trattandosi di lavori di particolare complessità, la Commissione di collaudo potrà dotarsi di una segreteria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 29-bis del citato Allegato II.14 nonché dell'art. 116 comma 4-ter del D.lgs. 36/2023 alla quale affidare attività istruttorie e di supporto organizzativo, i cui oneri saranno a carico dei membri della commissione di collaudo e calcolati con le modalità previste dal citato art. 29-bis;
- RICHIAMATO l'articolo 14 del richiamato Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che la nomina della Commissione sarà formalizzata entro trenta giorni dalla consegna dei lavori al fine di permettere il rilascio, da parte dei membri della Commissione, della prevista dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nei confronti dell'Appaltatore;
- RITENUTO provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del collaudo T.A. nonché statico in corso d'opera e finale mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, valutando tre operatori economici individuati tramite l'elenco dei professionisti adeguatamente qualificati, ognuno per la propria competenza tecnico e giuridica, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale di Governo, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);
- VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:
- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G48H24000780001;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

**D E C R E T A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. lgs. 36/2023 l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale Capo Staff della Struttura Commissariale di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico;
3. **DI RENDERE NULLE** ad ogni effetto di legge il Decreto Commissariale n. 635 del 19 novembre 2025 poiché in contrasto con il presente provvedimento;
4. **DI PROCEDERE A CONTRARRE** mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, dell'incarico di Presidente e di componenti della Commissione a cui affidare i servizi inerenti il COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO nonché STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE relativamente all'intervento denominato: "*Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi*" nel Comune di Ferrandina (MT) - Codice ReNDiS 17IR285/G1 - CUP: G48H24000780001" per l'importo a base d'asta pari ad **€. 108.880,00** oltre cassa ed IVA, di cui **€. 88.719,57** per compensi ed **€. 20.160,43** per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
5. **DI DARE ATTO** che la Commissione di collaudo sarà costituita da numero tre componenti, individuati tramite l'elenco dei professionisti adeguatamente qualificati, ognuno per la propria competenza tecnico e giuridica, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
6. **DI DARE ATTO** che al Presidente della Commissione di collaudo, avente profilo tecnico con laurea magistrale in ingegneria ed abilitazione all'esercizio della professione nonché iscrizione all'ordine professionale da almeno dieci anni, sarà affidato anche il compito di espletare il collaudo statico, in corso d'opera e finale, con le modalità e termini indicati all'art. 30 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
7. **DI DARE ATTO** che al Presidente della Commissione di collaudo spetta un compenso complessivamente pari ad **€. 78.128,36** di cui **€. 19.988,56** per il collaudo Tecnico Amministrativo ed **€. 58.139,80** per il collaudo statico in corso d'opera e finale, al lordo dell'offerta economica rinveniente dalla procedura di affidamento, oltre cassa al 4% ed IVA al 22%;
8. **DI DARE ATTO** che a ciascun componente della Commissione di collaudo spetta un compenso pari ad **€. 15.375,82** per il collaudo Tecnico Amministrativo, al lordo dell'offerta economica rinveniente dalla procedura di affidamento, oltre cassa al 4% ed IVA al 22%;
9. **DI DARE ATTO** altresì che a ciascun componente della Commissione di collaudo spetta un rimborso spese forfetarie pari al 30% del compenso netto pattuito, calcolato ai sensi dell'art. 29 comma 2-ter dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
1. **DI DARE ATTO** che, trattandosi di lavori di particolare complessità, la Commissione di Collaudo potrà dotarsi di una segreteria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 29-bis del citato Allegato II.14 nonché dell'art. 116 comma 4-ter del D.lgs. 36/2023, alla quale affidare attività istruttorie e di supporto organizzativo, con oneri a carico dei membri della commissione di collaudo e calcolati con le modalità previste dal citato art. 29-bis;
2. **DI DARE ATTO** che la nomina della Commissione sarà formalizzata entro trenta giorni dalla consegna dei lavori al fine di permettere il rilascio, da parte dei membri della Commissione, della prevista dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nei confronti dell'Appaltatore;
3. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

4. **DI DARE ATTO** che il RUP ed il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
5. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato;
6. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
7. **DI DARE ATTO** che dopo la verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario il Commissario potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 del citato art. 50 del D.lgs. 36/2023;
8. **DI IMPUTARE** la spesa massima prevista pari ad €. **170.810,94** di cui €. 138.146,94 Cassa previdenziale al 4% ed IVA al 22% comprese a titolo di compensi ed €. 32.664,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese, non costituenti remunerazioni, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto arch. Gaspare BUONSANTI, capo Staff della Struttura Commissariale di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 19 maggio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.